



Aveva scritto: «Morirò felice»

ABIDJAN — Proseguono le operazioni di recupero dei corpi delle 49 vittime dell'incidente aereo che ha coinvolto sabato il Boeing 707 delle linee aeree brasiliane «Varig». Enorme la commozione in Brasile. I genitori di una delle hostess morte hanno reso pubblica una lettera della figlia: «Se dovessi morire in un incidente aereo — diceva — non piangere perché morirò felice».

Bloccati profughi dall'Iran

ROMA — Si trova ancora nella zona transiti dell'aeroporto di Linate la famiglia iraniana giunta giovedì scorso allo scalo romano proveniente da Teheran. I quattro membri del nucleo familiare tutti di 14 heran sono Iraq Hamidi di 31 anni, la moglie Zahra Jalali di 29 anni, i figli Afsar di 6 anni e Alireza di 5. Gli iraniani ai quali le autorità italiane hanno già concesso il permesso di soggiorno provvisorio nel nostro paese, sono però in attesa dell'arrivo di un funzionario dell'Onu per i rifugiati politici a cui la polizia di frontiera del consolato iraniano deve affidare la famiglia non ha per ora problemi di sussistenza essendo giunta a Roma con 1.000 dollari. Entrati in Italia i quattro iraniani soggiogneranno, in attesa di una sistemazione definitiva, all'albergo «Royal» di Ladispoli. Secondo la direzione «Hotel» ospiterà in questo momento altri 14 profughi iraniani, giunti all'inizio di dicembre e 159 rifugiati polacchi e romeni.

Rapinata sciovia di Cervinia

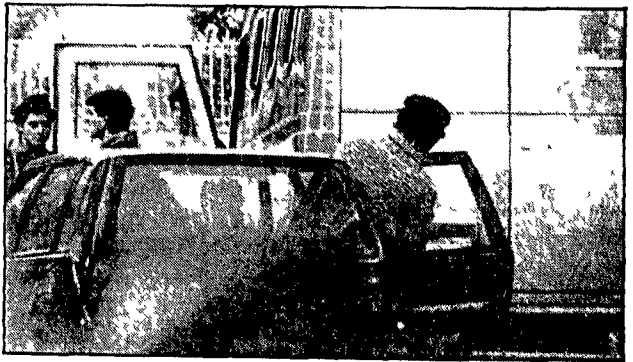
CERVINIA (Aosta) — Rapinata peromergiglio a Cervinia è stato sottratto il casco della mattinata all'addetta alla vendita dei biglietti della stazione di Cretaz di uno degli impianti di risalita Bottino 28 metri di tiro. Lina Maquignaz, 36 anni, stava versando a una cassa continua l'incasso della sciovia quando un giovane (volto scoperto, età attorno ai 20 anni, giacca a vento chiara e berretto) lo si è avvicinato e gentilmente le ha detto: «Non si spaventi ma questa è una rapina» accompagnando però la frase con la minaccia rappresentata da un fucile a canna mozzata. Il giovane, poi, si è rivolto ad un altro uomo, sopraggiunto nel frattempo, e in francese gli ha intimato di fare alla svelta e di prendere i soldi. Prima di allontanarsi mescolandosi tra la folla di turisti i due hanno steso una nota. Lina Maquignaz spruzzandole sul volto il contenuto di una bomboletta spray.

Attentato alla casa di giudice

AVELLINO — Una rudimentale carica esplosiva è stata collocata la notte di sabato scorso al villino del dott. Mario Pisaturo, magistrato di Cassano. Il fatto è avvenuto alla periferia di Calabritto, uno dei comuni irpini maggiormente colpiti dalla somma del 23 novembre 1986. L'esplosione non ha causato danni a persone ma solamente all'immobile. Gli inquirenti si sono divisi in due gruppi. Uno insieme con i familiari a Cortina d'Ampezzo per trascorrere un breve periodo di vacanza. Nel villino di Calabritto si reca solitamente nei periodi estivi. Mario Pisaturo è in servizio alla sesta sezione penale della Corte d'Appello di Napoli. Indagini per far luce sulla dinamica della compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi. Gli inquirenti ritengono che l'attentato possa essere stato compiuto da qualche organizzazione camorristica. Di recente infatti il magistrato si è occupato di un processo per associazione per delinquere di stampo camorristico.

Stalliere ucciso a bastonate

ATESSA (Chieti) — Uno stalliere di 54 anni Gadolino Taddeo è stato ucciso da persone ancora sconosciute che lo hanno colpito alla testa nella sua baita, attigua a un allevamento di cavalli, del quale era custode, sui colli Falumbo nei dintorni di Atesa. L'omicidio è stato scoperto il 2 gennaio scorso ma solo ieri se ne è avuta notizia dal proprietario dell'allevamento. Il pasciologo Filippo Iannetti vedendo che i cavalli non erano stati accuditi il medico è entrato nella baita trovando il corpo dello stalliere che aveva in mano un bastone. L'autopsia ha accertato che la morte del Taddeo risale al mezzogiorno di capodanno ed è dovuta a due colpi alla testa vibrati con un corpo contundente. L'uomo era uscito il 30 dicembre scorso dalla propria abitazione avvertendo i familiari di non aspettare per il capodanno perché sarebbe rimasto in montagna. Taddeo era sposato e padre di quattro figli.



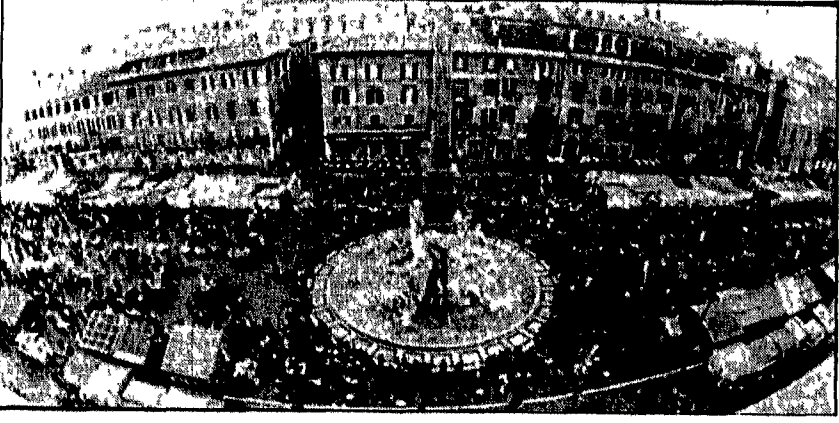
Morucci e Faranda tornati in cella

ROMA — Sono saliti in gran fretta su una «Fiat Uno», mentre la polizia tiene a lontani giornalisti, fotografi e curiosi. Poi una partenza bruciante e via a tutta velocità verso il carcere di Paliano, scortati da un'auto della Digos. Si è conosciuta così la «vacanza» concessa il 30 dicembre del brigatista rosso Valerio Morucci ed Adriano Faranda. Cinque giorni trascorsi in famiglia, nella casa dei genitori della Faranda in

La chiusura di una strada del centro ha aggravato la situazione

Arriva la Befana e Roma impazzisce di traffico

La circolazione caotica provocata dall'afflusso in piazza Navona per i tradizionali acquisti per l'Epifania - La «mezza» isola pedonale di via Sistina scontenta quasi tutti



ROMA — Le tradizionali bancarelle colme di giocattoli in piazza Navona e, a destra, vigili impediscono l'accesso in via Sistina.

ROMA — Una rondine, lo sanno tutti, non fa primavera. E nemmeno una isola pedonale riesce a Roma a risolvere il problema del traffico e dell'inquinamento. Se questa isola pedonale, poi, si riduce a un minuscolo pezzo di strada, sottile striscia, dal quale si dipanano via le macchine per riacquarrire in un altro budello altrettanto sottile, la trovata diventa addirittura risibile. Lo hanno verificato di persona i romani che ieri pomeriggio, mettendosi in macchina per le tradizionali corse in piazza, si sono imbottigiti un po' d'appertutto, nel centro e in periferia. L'isola pedonale — o per meglio dire la «mini» isola pedonale — è data che corre in via Sistina e percorre per metà in automobile e per metà a piedi.

«Meta inferno e meta paradiso» titolavano ieri i giornali della capitale ma non avevano immaginato che gli effetti della parte infernale si sarebbero sentiti ben oltre il raggio di azione dell'arteria centrale. Fin dalle 15 — orario an-

cora «tranquillo» nella capitale perfino nei giorni feriali — si erano intasate le strade a ridosso dell'isola pedonale via Barberini, il Tritone, via Veneto e via Iontano, via Nazionale fino a piazza Venezia, via dei Corsi. Più tardi l'afflusso dei nuovi arrivi — tutti diretti a piazza Navona, luogo di appuntamento preferito in questi giorni dell'Epifania — ha tenuto incolati alle loro automobili per ore i malcapitati. Eppure di isole pedonali a Roma ce ne è un gran bisogno. È non solo per risolvere il gravoso problema della circolazione, problema comune a tante altre metropoli italiane e europee, ma per ridare fiato ai romani e ai loro prestigiosi monumenti.



Lotto 1987 con vincita record: un miliardo a Monza

MONZA — La scena si svolge al banco-lotto numero 134 della storica cittadina alle porte di Milano. Il giocatore si presenta con la sua ricevuta, tremante. «Ho vinto», confessa emozionata alla titolare, «ma non riesco bene a capire quanti, sempre più tremante anche lei, a questo punto un miliardo, vincita record. E così il lotto, uno dei più antichi giochi della fortuna, è tornato a far sognare gli appassionati del novanta numeri con la vincita dell'ovvietamente anonimo giocatore di Monza che puntando 30mila lire ha vinto un miliardo». I numeri giocati, in diverse combinazioni (torna, quaterna e cinquina) sono 20, 10, 2, 30 e 32 sulla ruota di Milano. La giocata vincente è stata fatta la vigilia di Natale, solo in questi ultimi giorni la notizia si è diffusa. È stata la stessa titolare del banco n. 134 in via Solferino, Nerina Castaldo, a farlo sapere ai giornali. Si è presentato un signore distinto, di mezza età — ha raccontato la donna — era la vigilia di Natale e questo signore ha giocato alcuni foglietti con le combinazioni dei cinque numeri. Lo aveva visto altre volte, ma non è certo uno dei giocatori più assidui.

La tragedia alla periferia di Castellammare di Stabia

Era figlio di terremotati il bimbo morto nella fogna

Dalla nostra redazione NAPOLI — Un cane randagio era il suo unico compagno di giochi. Lo stava rincorrendo, dopo aver smesso di guardare la tv, quando ha incontrato sulla sua strada un'atroce morte è finito in un tombino scoperto e annegando in un metro e mezzo di melma viscida e fetida. Aveva soltanto quattro anni. Gennaro Lambiasi, epurando la sua breve esistenza non ha conosciuto che asprezze e difficoltà. Figlio di una coppia di terremotati di Castellammare di Stabia, era nato e cresciuto in un lurido accampamento di senzatetto. La mamma Giovanna Gallo, 18 anni, è poco più che una ragazzina. Il padre Antonio, 29 anni deve scontare una condanna a 10 anni nel carcere di Poggioreale, dal quale si è allontanato solo per poche ore, grazie ad un permesso speciale, per partecipare ai funerali del figlio.

«Pesca illegale»

Processati i marinai di Otranto sequestrati in Albania

BARI — Si è tenuta l'altro ieri nella città albanese di Valona la prima udienza del processo agli otto pescatori di Otranto (Lecce) che la sera del 30 dicembre furono fermati a bordo dei loro pescherecci «Gianna» e «Rosa». In questi giorni, di fronte alla costa albanese. Lo si è appreso oggi dall'incaricato di merito dell'ambasciata italiana a Tirana, Patrizio Fondi, che ha incontrato i pescatori e nell'albergo «Adriatico» di Valona dove gli otto sono alloggiati. All'incontro — durato dal primo pomeriggio alla tarda serata — hanno partecipato anche l'addetto culturale dell'ambasciata, prof. Augusto Guida, e un altro funzionario, oltre che autorità albanesi, sia centrali (del ministero per gli affari esteri) sia locali.

Il popolare cantante colpito da infarto due giorni fa

«Ce la farò anche stavolta» Villa ha superato la crisi

ROMA — «Sono una vecchia roccia, supererò anche questa crisi», La grinta che Claudio Villa, «reuccio» della canzone italiana, ha sempre mostrato nella vita e — soprattutto — nella lunghissima carriera non è stata smentita nemmeno questa volta. Ed ha avuto ancora ragione. Le sue condizioni dopo il ricovero d'urgenza di due giorni fa per un infarto, sono sensibilmente migliorate. Lo ha confermato ieri mattina ai giornalisti la dottoressa Coppola, che ha in cura il cantante all'unità coronarica del Policlinico Gemelli di Roma. La terapia intensiva alla quale Villa è stato sottoposto ha dato risultati positivi, ed ora il cantante dovrà rimanere ancora qualche giorno in ospedale per ulteriori esami che dovranno accertare se le coronarie abbiano subito lesioni. Per ora, comunque, Villa è tenuto in assoluto stato di isolamento. Assolutamente vietate le visite dei parenti e degli amici

Filatelia

□ Sportelli filatelici

Il numero degli sportelli filatelici continua ad aumentare. Il 2 gennaio 1987 sono stati aperti gli sportelli filatelici di Carmagnola (Torino), Arona (Novara), Foppello (Genova), Castiglione della Pescaia (Grosseto), Sulmona (L'Aquila), Giulianova (Teramo), Guardigliere (Chieti), Ortona (Chieti), Roma Basilica di San Pietro (Ufficio mobile), Torremaggiore (Foggia), Giarre (Catania). Ogni nuovo sportello filatelico è stato dotato di bollini speciali figurati. Inoltre, in occasione dell'apertura degli sportelli sono state edite cartoline raffiguranti monumenti o vedute caratteristiche delle località nelle quali gli sportelli sono stati attivati. Sono 11 le cartoline uscite e costano 650 lire, alle quali si debbono aggiungere 4.800 lire di porto come assicurazione convenzionale, per un importo complessivo di 10.350 lire. Per due serie di bollini da 100 lire, l'ammontare del porto non cambia e l'importo complessivo da versare è di 16.900 lire, per 3, 4 o 5 serie le spese di porto ammontano a 6.200 lire.

□ Si vende

Paolo Vaccari (Via C. Colombo, 43 - 41058 Vignola - Modena) presenta un ampio catalogo di offerte a prezzo netto, comprendente 33 lotti di «paesi italiani» 27 lotti di paesi d'Europa e di oltre 100 lotti di colonie inglesi. Molto ricco, risulta dal numero dei lotti, l'assortimento di materiale degli antichi Stati italiani e del Regno d'Italia (in prevalenza su lettera). Questa parte si conclude con un'ampia selezione di bolli e annullamenti (battuzza «storia postale» di ossequio alla moda) delle Marche, dell'Umbria, delle Romagne e di altri provenienti dalla dispersione di una vecchia collezione. Il materiale offerto è selezionato e prezioso, pezzi di pregio, prezzi netti, sono sostenuti in alcuni casi oltre il limite della convenienza. Un attento confronto con le quotazioni di catalogo permette di individuare i pezzi che conviene acquistare in relazione al prezzo e ai propri interessi.

Il tempo

